COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO

(Provincia di Catanzaro)

Delibera n°15
Del 31/03/2017

COPIA Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza …….. ORDINARIA di prima convocazione – Seduta pubblica –

OGGETTO : Adeguamento tariffe servizio idrico integrato, (acqua, depurazione e fognatura per l'anno 2017.

L'anno 2017 il giorno TRENTUNO del mese di MARZO alle ore 15,15 a seguire, nella sala delle adunanze consiliari.
Convocata con appositi avvisi, spediti a domicilio ai Consiglieri Comunali, gli stessi così risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1.	**PUCCI Franco Rosario**	**X**	
2.	**GALLO Bernardo**	**X**	
3.	**AIELLO Mariarosa**	**X**	
4.	**PUGLIANO Giancarlo**	**X**	
5.	**MUTO Antonio**	**X**	
6.	**AMBROSIO Graziella-Antonietta**	**X**	
7.	**BARTOLOTTA Giuseppe Giovanni**	**X**	
8.	**AIELLO Marcello**	**X**	
9.	**SCUGLIA Silvio**		**X**
10.	**ISABELLA Pasquale**	**X**	
11.	**CUDA Rossella**		**X**

Assegnati N. 11		Presenti	N. 09
In carica N. 11		Assenti	N. 02

Partecipa il Segretario Comunale verbalizzante Dott.Antonio Grutteria -
La seduta è pubblica –
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott. Pucci Franco Rosario, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno sopra indicato

OGGETTO: Adeguamento tariffe servizio idrico integrato, (acqua, depurazione e fognatura per l'anno 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di G.C. n° 23 del 13/03/2002 con la quale sono state stabilite le tariffe inerenti il servizio idrico, fognatura e depurazione anno 2002 in seguito a quanto indicato nella deliberazione 04/04/2001 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica (G.U. 165/2001);

- le deliberazioni di G.C. n.80 del 19/12/2005 e n° 102 del 23/10/2006 con la quale sono state rideterminate le tariffe inerenti al servizio fognatura e depurazione in seguito all'ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria n° 1898 del 27/06/2002 ;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni di G.C.:

N	DEL	OGGETTO
35	17/03/2008	Servizio idrico integrato-Conferma anno 2008
24	09/03/2009	Servizio idrico integrato-Conferma anno 2009
42	15/04/2010	Servizio idrico integrato-Conferma anno 2010
16	21/02/2011	Conferma aliquote e tariffe di tasse e tributi Comunali per l'anno 2011
18	12/03/2012	Servizio idrico integrato: tariffe idriche,fognatura e depurazione –Conferma Anno 2012
75	07/10/2013	Servizio idrico integrato: tariffe idriche,fognatura e depurazione –Conferma Anno 2013
17	23/01/2014	Servizio idrico integrato: tariffe idriche,fognatura e depurazione –Conferma Anno 2014
32	29/04/2015	Servizio idrico integrato: tariffe idriche,fognatura e depurazione –Conferma Anno 2015
32	10/03/2016	Servizio idrico integrato: tariffe idriche,fognatura e depurazione –Conferma Anno 2016

Per quanto sopra esplicitato le tariffe del servizio de quo risultano invariate dal 2002;

Dato atto che i costi del servizio dal 2002 al 2016 sono aumentati notevolmente, atteso che non si è tenuto neanche conto degli adeguamenti ISTAT il cui indice ha subito nel periodo detto, un notevole incremento ;

VALUTATI e costatati i sempre più consistenti tagli ai trasferimenti statali operati dal Governo;

CONSIDERATA l'obbligatorietà di assicurare gli equilibri di bilancio, per i quali, visto che, le voci di spesa corrente sono già ridotte al minimo indispensabile, si rende necessario aumentare le proprie entrate comunali;

Esaminati i costi inerenti il servizio idrico integrato emerge che con i proventi tariffari di cui alla delibera di G.C. 23 del 13/03/2002 non si riesce a garantire la copertura minima del costo del servizio, tenuto conto altresì, dei maggiori oneri economici derivanti dagli interventi di efficientamento del servizio;

Evidenziato che:

Le tariffe relative all'acquedotto sono quantificabili come entrate extratributarie, direttamente collegate all'erogazione/fruizione di un servizio pubblico, quello idrico, cosiddetto "divisibile" e a domanda individuale. Più precisamente, esse sono dirette a coprire parzialmente il costo del servizio fornito dal Comune ai cittadini, attraverso il principio della copertura minima dei costi di gestione del servizio stesso e secondo un rapporto di corrispettività della contribuzione dovuta dagli utenti rispetto al quantitativo di acqua consumata in un determinato periodo, così come chiarito dalla Corte dei Conti con svariati pareri;

Ricordato che:

L'art. 54, comma 1-bis del D.lgs 446/1997, introdotto dall'art. 54 della legge 388/2000, inoltre, ha previsto una disciplina di dettaglio, diretta a consentire agli enti di modificare le tariffe e i prezzi pubblici in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario, stabilendo che tale incremento tariffario non possa avere effetto

retroattivo, con riferimento anno d'imposta;

In ragione di quanto sopra emerge la necessità di dover adeguare le tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2017 al fine di garantire una maggiore copertura dei costi del servizio per il corrente anno;

Ritenuto altresì di rendere maggiormente efficiente il servizio de quo e per l'effetto, procedere all'adozione di misure di controllo dell'erogazione dell'acqua da parte della Sorical al fine di monitorare il flusso di entrata onde verificare la situazione reale con i consumi periodici fatturati dall'azienda erogatrice;

Ritenuto ancora, di doversi attivare per il controllo della rete idrica comunale al fine di verificare eventuali perdite della stessa o situazioni di allacci irregolari che comporterebbero l'incremento del tasso di evasione;

Dare all'uopo apposito indirizzo ai responsabili dell'Ufficio Tecnico, dell'Area Finanziaria ed alla Polizia Municipale per quanto di rispettiva competenza;

RICHIAMATI:
- l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 - che testualmente recita:
"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., compete alla Giunta comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo e compete al Consiglio comunale, nell'approvazione del bilancio di previsione, approvare le conseguenti tariffe ed aliquote facendo proprie le deliberazioni della Giunta comunale;

Vista la deliberazione G.C. n. 36 del 06/03/2017 ad oggetto: Adeguamento tariffe servizio idrico integrato, (acqua, depurazione e fognatura per l'anno 2017

Dato atto che nella su citata deliberazione veniva riportato quanto segue: *Sottoporre, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, la presente deliberazione all'attenzione del Consiglio Comunale che, dovrà prenderne atto e fare proprie le determinazioni assunte con il presente atto;*

Ravvisata la necessità di provvedere in merito e pertanto sottoporre la deliberazione G.C. n. 36/2017 all'atrtenzione del Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:
15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10/10/2008 ,che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14 comma 1 Legge 36/94,sia nel testo originario che nel testo modificato dell'articolo 28 della Legge 31/07/2002 n° 179 nonché l'illegittimità dell'articolo 155, comma 1, primo periodo del D.Lgs 3/04/2006 n° 152 (codice ambientale), sicché la tariffa dei servizi di fognatura e depurazione è dovuta dagli utenti solo in presenza del relativo servizio che implica dunque l'allacciamento alla pubblica fognatura e la presenza dell'impianto di depurazione funzionante;
CONSIDERATO CHE:

il comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 aveva disposto al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con esclusione

della tassa sui rifiuti-TARI;

Legge di stabilità 2017 approvata con Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016. all'art. 1, comma 42, ha prorogato tale sospensione fino al 31/12/2017, confermando di fatto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali così come disposto dal comma 26 della legge 208/2015 per l'anno 2015;

VISTA la Nota di lettura delle norme di interesse degli enti locali sulla LEGGE DI BILANCIO 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n.232) "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" dell'IFEL-Fondazione Anci- del 23/12/2016 , la quale in merito al comma 42 espressamente recita:

42. All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»;

b) al comma 28, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016».

Il comma 42, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto.

Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio la tariffa puntuale sui rifiuti di cui al comma 667 della legge di stabilità 2014, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico.
Invece, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp), se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ha natura tributaria (CCost, sent. n.141/2009) e quindi rientra nel blocco.
Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione di cui al comma 26 deve essere letta nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015 o abolizione di regimi agevolativi, sia che consistano nell'istituzione di nuovi prelievi tributari.
Con la lettera b) si prevede che i Comuni che hanno optato nel 2016 per il mantenimento della maggiorazione TASI nella misura applicata per l'anno 2015 (come prescritto dal predetto comma 28) possano continuare a farlo anche nel 2017, sempre previa espressa deliberazione del consiglio comunale.
Va ricordato che la conferma di questo prelievo, istituito temporaneamente dal 2014, consente ad un gran numero di Comuni il mantenimento dei livelli di gettito preesistenti all'istituzione della Tasi.
Il blocco delle aliquote dei tributi viene, quindi, reiterato anche per il 2017.
A fronte di questa scelta politica, l'Anci ha comunque ritenuto di avanzare alcune proposte emendative volte a realizzare uno sblocco selettivo di alcuni tributi, tra i quali l'imposta e il canone comunale sulla pubblicità, la Tosap, l'imposta di soggiorno ed il contributo di sbarco dei comuni delle isole minori. Inoltre è stata evidenziata la situazione di evidente difficoltà dei circa 650 Comuni che nel 2015 avevano deliberato in materia di tributi oltre il termine del 31 luglio e ora si troverebbero ad applicare la stessa disciplina del 2014. Per questi casi è stata richiesta la possibilità di ripresentare le delibere a suo tempo approvate oltre i termini
VISTO il prospetto, redatto dal responsabile del servizio, delle spese e delle entrate relativo alla gestione del servizio idrico integrato per l'anno 2017 che, integralmente di seguito si riporta:

ENTRATA	**EURO**
TITOLO III° CATEGORIA 01 RISORSA 330 (CAP. 318)	
Proventi TARIFFE ruolo	20271,96
Proventi QUOTA FISSA ruolo	5.173,49
TOTALE	25.445,45
IV 10%	2.544,55
TOTALE	27.990,00
TOTALE GENERALE RUOLO	**27.990,00**
USCITA TITOLO I FUNZIONE 9 SERVIZIO 4 INTERVENTO 1(PESONALE)	EURO
Retribuzione-Oneri Riflessi-Produttività(cap. 1450- 1450/1) 6% del 50% (di Euro13.106,08+4.610,72 Gallo Paquale)	531,50
INTERVENTO 2 (acquisto beni di consumo)	
Spese servizio idrico(materialevario e software) (Cap. 1460)	9400,00
INTERVENTO 3 (prestazione di servizi) cap.1461 Euro 17.741,22 di cui :	18.241,22
provvista acqua ditta SORICAL S.p.A compreso IVA 10%.(nota del 02.02.2016 PROT.510 - pervenuta il 05.02.2016 prot.n.424) metri cubi stimati 37.700 di cui: mc.30200 forniti a gravità ad €/mc 0,2466 - mc 7500 a sollevamento ad €/mc 0,4110	13.041,22

Predisposizione stampa e spedizione bollettazione agli utenti (Poste Italiane)	1.500,00
Analisi acqua Società Calabria Service srl)-determ.60 del 22.04.2013	3.700,00
Interesi passivi per mutui cassa DD.PP. (cap.1486)	3575,98
INTERVENTO 7 (imposte e tasse)	
IRAP dipendente -(cap.1451) 6% del 50% (di Euro 1.050,00 Gallo Pasquale)	31,50
IVA RISCOSSA da versare all'erario (cap.2486 quota parte)	2.544,55
TOTALE GENERALE	**34.324,75**
La copertura dei costi viene assicurata nella misura percentuale del	**81,54**
La copertura minima deve essere almeno dell'80%	
1)CON I PROVENTI TARIFFARI NELLA MISURA DEL	**81,54**
TARIFFE RUOLO:	20.271,96
PROVENTI QUOTA FISSA RUOLO :	5173,49
2)CON ENTRATE PROPRIE DI BILANCIO	
entrate proprie di Bilancio quota parte ICI (risorsa 10)	6334,75

Tanto premesso;
Ravvisata la necessita di determinare per l'anno 2017 le tariffe del servizio idrico integrato e riconfermare le tariffe depurazione e fognatura nei seguenti valori come di seguito specificati, in conformità alle disposizioni normative sopra citate :

Quota fissa (Provv CIP N. 45/74)	Euro 8,37
Tariffa agevolata da mc 0 a mc 50	Euro 0,50
Tariffa base unificata da mc 50,01 a mc 200	Euro 0,55
Tariffa maggiorata ECCEDENZA 1° da mc 200,01 a mc 250	Euro 0.65
Tariffa maggiorata ECCEDENZA 2° oltre i 250 mc	Euro 0.75
FOGNATURA	Euro 0,1094./mc
DEPURAZIONE	Euro 0,31603/mc

VISTI:

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011
- Il Regolamento Comunale di Disciplina degli uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 98 del 30/10/2010 successivamente modificato ed integrato con deliberazione di G.C. n. 02 del 09/01/2014; -
- Il Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera C.C. n. 11 del 21/04/2016
- Il Regolamento Comunale dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 01 del 10/01/2013;
- La deliberazione di G.C. n. 3 del 30/01/2017 concernente l'approvazione del Piano Prevenzione della Corruzione e Piano dell'Integrità e della Trasparenza triennio 2017/2019;
- Il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 per come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012;
- La normativa in materia di finanza locale;
- Lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione di C.C. n°25 del 14/05/2016, con la quale è stato approvato il Bilancio esercizio 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 in data 19/07/2016 , con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 giusta delibera C.C. n 30 adottata nella seduta del 25/07/2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n 76 in data 07/11/2016 , con la quale è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la presentazione al Consiglio Comunale della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019 giusta delibera C.C. n 38 adottata nella seduta del 14/11/2016
- la deliberazione della Giunta Comunale n 42 in data 20/03/2017 , con la quale è stata deliberata la presentazione della SECONDA nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la presentazione al Consiglio Comunale della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019 giusta delibera C.C. n 04 adottata nella seduta del 30/03/2017
- La Legge 11 dicembre 2016, n. 232"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario

2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57)

- il Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244) pubblicato in G.U. n. 304 del 30/12/2016, che ha differito dal 28 febbraio al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2017

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico –amministrativa e contabile espressi, per quanto di competenza dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D.lgs n. 267/2000, per come modificato ed integrato dal D.L n. 174/2012 ,convertito in legge n. 213/2012, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Relaziona sull'argomento iscritto all'o.d.g. il Sindaco Presidente, Franco Rosario Pucci

Chiusa la discussione il Sindaco Presidente pone a votazione l'argomento.

per cui

Con voti favorevoli: n. 09 ; contrari: 00; astenuti: n. 00, espressi in forma palese da n. 09 consiglieri votanti su 09 presenti e 11 assegnati ed in carica;

DELIBERA

Sottoporre, *prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, la deliberazione G.C. n. 36 del 06/03/2017 ad oggetto: "Adeguamento tariffe servizio idrico integrato, (acqua, depurazione e fognatura per l'anno 2017"all'attenzione del Consiglio Comunale al fine di fare proprie le determinazioni assunte con il provvedimento giuntale di cui sopra;*

Prendere atto dell'incremento dei costi di gestione del servizio idrico integrato per quanto in premessa esplicitato e per l'effetto;

di determinare per l'anno 2017 le tariffe del servizio idrico integrato (acqua, depurazione e fognatura) nei seguenti valori come di seguito specificati iva esclusa:

Quota fissa (Provv CIP N. 45/74)	Euro 8,37
Tariffa agevolata da mc 0 a mc 50	Euro 0,50
Tariffa base unificata da mc 50,01 a mc 200	Euro 0,55
Tariffa maggiorata ECCEDENZA 1° da mc 200,01 a mc 250	Euro 0.65
Tariffa maggiorata ECCEDENZA 2° oltre i 250 mc	Euro 0.75
FOGNATURA	Euro 0,1094./mc
DEPURAZIONE	Euro 0,31603/mc

Trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Pubblicare la presente determinazione all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e sul sito del Comune di Martirano Lombardo nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Dichiarare con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo 267 del 2000

Successivamente con voti favorevoli n. 09 ; contrari: 00; astenuti: n. 00 espressi in forma palese da n. 09 consiglieri votanti su 09 presenti e 11 assegnati ed in carica; la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO
Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

☐ Consiglio Comunale

OGGETTO : Adeguamento tariffe servizio idrico integrato, (acqua, depurazione e fognatura per l'anno 2017.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Martirano Lombardo lì 24/03/2017 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
f.to Dott. Pucci Franco Rosario

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Martirano Lombardo , lì 24/03/2017 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
f.to Ass.re Aiello Mariarosa

Comune di Martirano Lombardo

(Provincia di Catanzaro)

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO — IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Franco Rosario Pucci — f.to Dott. Antonio Grutteria

---

Rep. Pubbl. n. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'albo pretorio Comunale in ottemperanza alla L. n. 69/2009 e s.m.i per quindici giorni consecutivi dal 31/03/2017 come previsto dall'art. 124, comma 1 D.L.vo 18/08/2000 n. 267;

- In pari data comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.LGs 267/2000.

L'operatore dell'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Antonio Grutteria

Il sottoscritto inoltre

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31/03/2017

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 18/08/2000 n. 267);
- ☐ Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.L.vo 18/08/2000 n. 267);

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Antonio Grutteria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale li 31/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Grutteria

_____